

Un nuovo corso di laurea per geometri in Italia

Il primo corso di laurea dedicato ai geometri nel panorama accademico italiano è stato ufficialmente presentato giovedì scorso a San Marino alla presenza, fra gli altri, dei vertici dell'ateneo del Titano, del Consiglio nazionale dei geometri e geometri laureati italiani, del Collegio provinciale dei geometri e geometri laureati di Rimini, della Fondazione geometri di Rimini e del Collegio dei geometri di San Marino.

Il percorso triennale, organizzato dall'Università degli studi della Repubblica di San Marino in collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e con il Collegio provinciale dei geometri e geometri laureati di Rimini, nasce dalle esigenze collegate alla richiesta di un titolo di laurea per tutti i professionisti che operano in Italia a partire dal 2020, come previsto dalle norme europee. Nasce così, in linea con le scadenze che coincideranno con le disposizioni dettate a livello continentale, un piano di studi altamente professionalizzante che consente l'iscrizione all'albo professionale al termine del percorso formativo, concentran-

dosi principalmente su tutela dell'ambiente, recupero e riqualificazione degli edifici, progettazione di edifici eco-compatibili, misurazione e tutela del territorio, valutazione di beni immobili, gestione di imprese e cantieri, energie rinnovabili, efficienza energetica, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni private. Il programma, che rientra nella cornice dell'Ingegneria Civile ed è ufficialmente conosciuto come "Corso di Laurea in Costruzione e Gestione del Territorio", si caratterizza per la notevole trasversalità delle conoscenze trasmesse, che vanno dal diritto all'economia, interessando inoltre capacità di calcolo, competenze informatiche e profonde conoscenze nel campo della pianificazione territoriale.

"I tempi sono ormai maturi per revisionare l'intero percorso formativo e abilitativo del geometra - afferma il direttore del Corso di Laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio, Angelo Marcello Tarantino - il progresso e l'evoluzione della società civile richiedono conoscenze, competenze e capacità professionali sempre più approfondite

e specialistiche. Inoltre - prosegue il docente - al geometra professionista sono richieste competenze in nuovi settori, come quello del risparmio energetico, dell'acustica e del riciclo di materiali. Questo nuovo Corso avrà una indole fortemente professionalizzante e punterà a formare un tecnico moderno e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, rispondendo contemporaneamente alla necessità della formazione permanente, obbligatoria per i geometri professionisti già iscritti al collegio".

"Il Consiglio Nazionale dei Geometri è al lavoro da più di un anno per l'istituzione di un nuovo percorso di accesso alla professione di geometra - ha dichiarato il vice presidente dell'organismo, Antonio Benvenuti - il nostro progetto, attualmente allo studio del Miur, prevede l'introduzione di un Corso di Laurea Triennale caratterizzato da materie tipiche della professione di geometra, in linea con le direttive europee che richiedono un titolo universitario di primo livello per l'esercizio delle professioni tecniche e intellettuali".